

**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS**

**Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva-B**

<b>Denominazione delCdS</b>	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva B
<b>Codicione<sup>1</sup></b>	0580106204700002
<b>Codice Corso<sup>1</sup></b>	29875

<b>Classe di laurea</b>	L-SNT/2				
<b>Sede</b>	ASL Latina (distretto nord) - Priverno				
<b>Dipartimento</b>	Scienze e Biotecnologie Medico-chirurgiche				
<b>Facoltà</b>	Facoltà di Farmacia e Medicina				
<b>Anno di Attivazione</b>	2001				
<b>Tipo</b>	<input type="checkbox"/> X L		<input type="checkbox"/> LMCU		<input type="checkbox"/> LM
<b>Erogazione<sup>2</sup></b>	<input type="checkbox"/> X Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/>	Prevalentemente a distanza	<input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
<b>Durata normale</b>	3 anni				
<b>Commissione di Gestione AQ (CGAQ)</b>	<p><u>Componenti obbligatori</u>                      Prof.ssa Alessandra Soriani (Responsabile del CdS )                      Prof.ssa Eleonora Camillo (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)                      Prof. Fabio Di Domenico (Responsabile Commissione Qualità del CdS e docente)                      Sig.ra Letizia Guastella (Rappresentante degli studenti III anno)                      Sig.ra Silvia Cornacchia (Rappresentante degli studenti II anno)</p> <p><u>Altri componenti</u>                      Dott.ssa Giuseppina Marrocco (Direttore Didattico e docente del Cds)                      Dr. Giuseppe Di Stefano (Tecnico Amministrativo con funzione)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni 18/10/2022 e 7/11/2022. Il giorno 18 Ottobre sono stati consultati i documenti utili per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale del CdS, in particolare l'attenzione si è concentrata sugli indicatori estratti da ANVUR, sui dati estratti dall'applicativo del Settore Statistico e sulle ultime Opinioni studenti aggiornate al 30 settembre 2022. Nella riunione del 7 Novembre sono stati commentati e discussi tutti i documenti a nostra disposizione evidenziando eventuali miglioramenti e/o criticità ancora non risolte ed è stata commentata la SMA alla luce dei rilevamenti fatti dalla CPDS. Nello stesso incontro è stata redatta una bozza della SMA2022 da sottoporre all'approvazione del CCdS.</p>				
<b>Discussione dell'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</b>	<p>Nel corso dell'anno accademico 2021-2022 in varie occasioni sono state discusse con il corpo docente e i rappresentanti degli studenti, le problematiche emerse dal rapporto della CPDS e dall'osservatorio della didattica. Sono state discusse le proposte ricevute dal comitato di monitoraggio soprattutto relative al tema dell'internazionalizzazione, che ancora è penalizzata dall'assenza completa di corsi di laurea in terapia neuro-psicomotoria in altre sedi. Inoltre, le opinioni degli studenti (OPIS) sono state commentate con criticità e obiettività sia nel corso dei vari CCdS che nelle riunioni dell'Ufficio di Presidenza. Nel corso dell'ultimo CCdS (14 Novembre 2022) è stata presentata al corpo docente la bozza della SMA 2022 che ha evidenziato sostanziali miglioramenti rispetto le criticità rilevate precedentemente, a conferma del fatto che i suggerimenti ricevuti dalla CPDS sono stati ascoltati ed hanno portato ad un miglioramento complessivo del CdS. La scheda di Monitoraggio 2022 in versione definitiva sarà successivamente approvata dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio alla luce dei rilievi della Comitato di Monitoraggio di Facoltà.</p>				

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

### Indicatori di attrattività:

#### **iC00b Immatricolati puri \*\* (L; LMCU)**

Per quanto riguarda gli immatricolati puri nel 2021 sono stati immatricolati 11 studenti (nel 2020 10 studenti). Tale dato è in linea con la media di Ateneo e di area geografica.

#### **iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)**

Gli iscritti nell'anno solare 2021 sono 51. Il valore è comunque superiore a quello del 2020 (47 iscritti)

### Crediti maturati:

#### **iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\***

La percentuale di CFU conseguita rimane molto più alta della media di Ateneo, area geografica e media nazionale. In particolare, per il nostro CdS è possibile osservare una percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire di 89,2 % da confrontare con il 64,2 % della media di ateneo e quella di altri Atenei della stessa area geografica (61.8 %).

#### **C16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno \*\*\***

Il 90% degli studenti ha proseguito al II anno con almeno 40 CFU. Tale media è molto più elevata rispetto la media di Ateneo (52,9%) e la media di area geografica (49,9%).

#### **iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno\*\***

Per questo indicatore la percentuale nell'anno solare 2020 è del 90%. Tale valore è molto più alto sia della media di ateneo (52,9%) che di area geografica (49,8%).

### Regolarità carriere

#### **iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso\*\***

I dati dell'anno solare 2021 (76,9%) sono in netto aumento rispetto il 2020 (61,2%). La flessione notata nell'anno solare 2020 era stata imputata al periodo pandemico che aveva portato a un fisiologico rallentamento nell'acquisizione dei CFU soprattutto di tirocinio, utili al conseguimento del titolo di studio. I dati del 2021 sono inoltre superiori sia alla media di Ateneo (62,9%) che di area geografica (64,3%) stando a indicare che il nostro CdS ha saputo trovare strategie alternative per l'acquisizione da parte degli studenti dei CFU utili al raggiungimento dell'esame finale. La media dei voti con la quale gli studenti arrivano alla laurea è molto buona (circa 27,6/30). Questi dati dimostrano che il corpo docente e i tutor professionalizzanti continua a essere attento nell'identificazione precoce degli studenti in difficoltà. *A tale proposito lo scorso a.a. abbiamo attivato varie borse di collaborazione con studenti dei CdS magistrali che hanno operato sotto la supervisione dei docenti titolari dei vari insegnamenti e svolto attività di supporto didattico-integrative e attività di recupero rivolte agli studenti in difficoltà nel raggiungimento dei livelli di competenza richiesti nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano il percorso di studio.*

Tuttavia, considerando che le medie più basse si ritrovano, anche per quest'a.a., negli esami delle materie di base del I anno, oltre alle strategie già messe in atto nell'a.a. precedente (es. valutazione dei test TECO, *tutoraggio da parte di studenti*) abbiamo chiesto ai docenti responsabili dei corsi integrati del I anno di preparare delle domande di base per valutare in maniera più tempestiva, rispetto ai test TECO, la preparazione in entrata dei nostri studenti.

Pensiamo che con questa strategia i nostri docenti possano anche rimodulare le lezioni approfondendo gli argomenti dove gli studenti sembrano avere meno competenze iniziali. Se necessario saranno organizzati dei corsi di recupero. Dagli ultimi OPIS a nostra disposizione tuttavia, viene evidenziato che l'81% dei nostri studenti ha sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

#### **iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\***

Il 90% degli studenti nell'anno solare 2020 ha proseguito nello stesso CdS. Questo dato è superiore alle altre medie prese in considerazione e cioè la media di Ateneo (79,3 %) e di area geografica (78,5%).

#### **iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\***

In accordo con i dati in precedenza descritti la maggior parte degli studenti (83,3%) si laurea entro il primo anno fuori corso. Tale dato è più alto della media di Ateneo (77,1%) e di quello di altri Atenei della stessa area geografica (77,3%).

#### **iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\***

Nel 2020 l'81,8% degli studenti si è laureato entro la durata normale del corso. Tale dato è molto più alto rispetto la media di Ateneo (70,3%) e quella per area geografica (62%). Come già detto, gli esiti degli esami per l'a.a. 2020/21 indicano una buona media da parte degli studenti confermando un buon livello culturale di base e una forte motivazione sul lavoro riabilitativo in età pediatrica.

### Internazionalizzazione

#### **iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\***

Purtroppo, anche nell'a.s.2021 si conferma l'assenza di CFU conseguiti all'estero. Come già discusso in precedenza questo dato è da attribuire sia alla breve durata del CdS che alla penuria di sedi estere con caratteristiche simili a quelle della formazione del TNPEE e all'assenza completa di corsi di laurea in terapia neuro-psicomotoria, che è un modello riabilitativo nato e maturato solo in Italia. Il dato dell'internazionalizzazione è comunque molto basso e quasi sovrapponibile per tutte le professioni sanitarie. Da qualche anno, è stato identificato un centro in Francia (affine ma

non identico al nostro) presso il quale è stata attivata una convenzione Erasmus utile alla formazione degli studenti. In questa sede è richiesta la conoscenza della lingua francese purtroppo poco studiata dai nostri studenti negli studi precedenti l'università. Come proposto dalla CPDS si proverà ad istituire "Bilateral agreement", privilegiando la rete CIVIS. Nonostante tale difficoltà alcuni nostri studenti negli anni precedenti hanno iniziato ad applicare al progetto Erasmus, anche se purtroppo non sono risultati vincitori del bando. Alcuni nostri studenti dopo la laurea hanno comunque usufruito di tirocini e master all'estero.

#### **Qualità e sostenibilità della docenza**

##### **iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento**

Il 100% dei docenti appartiene a SSD di base e caratterizzanti per il CdS. Tale dato è in linea con le % di Ateneo.

##### **iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.**

Il 42,1% della docenza è erogata da docenti a tempo indeterminato. Tale % è in linea con la media di Ateneo.

##### **iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

Il rapporto studenti iscritti/docenti è di 5,4 (Media Ateneo 7,6; Media Area Geografica 7,8).

##### **iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).**

In linea con quanto riportato sopra anche il rapporto studenti e docenti I anno è buono (7,14). Media di Ateneo (9,8), di area geografica (9) e media nazionale (10,7).

#### **Soddisfazione e occupabilità**

##### **iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Indagine Profilo Laureati –**

###### **Parte 7: Giudizisull'esperienza universitaria)**

Nel 2021 il 100% dei laureandi risponde di essere soddisfatto dell'andamento del CdS; questo dato è molto più alto rispetto alla media di Ateneo (79,9%) e alla media di area geografica e di altri atenei (82,8% e 83,5%). Nell'ultima indagine AlmaLaurea svolta su tutti i laureati 2021 risulta che tutti i nostri sono complessivamente soddisfatti del CdS (sommatoria delle risposte decisamente sì e più sì che no). Questo indicatore è migliorato rispetto all'a.a. precedente dove la pandemia potrebbe aver influenzato il dato.

Anche gli OPIS a nostra disposizione (aggiornati al 30/09/2022) indicano una soddisfazione generale dei nostri studenti (94,51% considerando la sommatoria delle risposte decisamente sì e più sì che no alla risposta 12). I dati sono in linea con le % della Facoltà di Farmacia e Medicina. L'obiettivo n.1 / SMA-2021 che prevedeva di migliorare l'utilizzo da parte dei nostri docenti delle varie piattaforme didattiche è stato raggiunto grazie alla collaborazione dei tutor e il lavoro svolto durante gli incontri con i docenti da parte della presidenza di CdS. Tuttavia, rimane la criticità che riguarda il coordinamento tra gli insegnamenti. Nelle ultime OPIS a nostra disposizione nella sezione commenti alcuni studenti evidenziano ancora come in alcuni corsi integrati rimanga questo aspetto.

Rimane molto buona la percentuale di soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il rispetto da parte dei docenti degli orari delle varie attività didattiche, reperibilità, coerenza con quanto dichiarato sul sito Web, e fruizione delle attività didattiche integrative. Riteniamo comunque utile continuare il lavoro d'informazione e formazione sui nostri docenti/studenti riguardo l'utilizzo delle varie piattaforme Sapienza (Gomp, Infostud, Classroom, Zoom, ecc.). Inoltre, circa il 91 % dei nostri studenti afferma che il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina. Una richiesta da parte degli studenti è quella di inserire prove d'esame intermedie. Tale proposta, oltre a quella di intensificare l'attività dell'osservatorio della didattica, è stata fatta anche dalla CPDS per rilevare in maniera tempestiva eventuali carenze da parte degli studenti. Pensiamo che questa criticità possa essere risolta in tempi brevi discutendone con il corpo docente. Nell'ultima relazione della CPDS viene raccomandata l'interazione tra l'osservatorio della didattica e la commissione CPDS in modo da poter evidenziare le buone pratiche predisposte dal CdS per il miglioramento della qualità. A tale proposito ci proponiamo di intensificare l'attività di supporto dell'osservatorio della didattica nell'obiettivo n.1 / SMA-2022. Rimangono alcune criticità rilevate su singoli docenti, riteniamo di poter risolvere tali aspetti con un confronto diretto con i docenti interessati.

##### **iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno)**

Alla domanda dell'Indagine Almalaurea 2022 (laureati nel 2020 intervistati nel 2021): "Lei attualmente lavora o ha lavorato nel periodo successivo al conseguimento della laurea triennale o specialistica/magistrale?" il 77% dei nostri studenti dichiara di lavorare. Questi dati, sebbene in leggero calo, probabilmente dovuto al periodo pandemico appena superato confermano la forte richiesta di mercato del profilo professionale dei terapisti della neuro psicomotricità e la competenza professionale dei nostri laureati. Inoltre, una % degli studenti potrebbe continuare con il percorso di studio specialistico rimandando l'entrata nel mondo del lavoro (purtroppo non abbiamo a disposizione dati a conferma).

##### **RS (Rapporto di soddisfazione complessiva): rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti.**

Il Rapporto di soddisfazione complessiva per il nostro CdS è di 4,5 ma aumenta a 10 rispetto a 5,68 degli altri CdS di I livello se si prendono in considerazione gli OPIS svolti in aula (14,6% del totale). L'Rapporto di soddisfazione comunque presenta un trend in aumento rispetto agli anni precedenti (2,1 a.a 22018/2019; 1,53 2019/2020; 2,74 2020/2021). Come già rilevato nei commenti della CPDS ci proponiamo di incentivare i docenti a proporre il test OPIS in aula, considerando tuttavia che nella sede del corso è disponibile una rete molto precaria.

## **2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO**

Tra i corsi di studio TNPEE italiani abbiamo deciso di confrontarci con CdS TNPEE diretti competitori per area geografica (CdS dell'Università Tor Vergata di Roma e dell'Università dell'Aquila) essendo il CdS di Priverno da sempre un punto di riferimento oltre che per il centro Italia anche per molti studenti provenienti dal sud della penisola.

Per quanto riguarda l'attrattività, i dati in nostro possesso dimostrano che nel nostro CdS gli iscritti nell'anno 2021 sono stati 51 mentre per il CdS dell'ateneo dell'Aquila 64 e per quello dell'ateneo di Tor Vergata 132 (atenei comunque con sedi più grandi rispetto alla sede distaccata di Priverno).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la % di CFU conseguiti al I anno (su CFU da conseguire) dagli studenti del CdS di Tor Vergata e dell'Aquila sono rispettivamente di 85,51 % e 69% contro circa l'89% dei CFU conseguiti dai nostri studenti. La % degli studenti che ha proseguito al II anno con almeno 40 CFU risulta essere molto inferiore per l'Ateneo dell'Aquila (63,65%) e per quello di Napoli (73,91%) rispetto al nostro CdS dove tale % raggiunge il 90% stando ad indicare che è stata migliorata l'attenzione del CdS per gli studenti in difficoltà e che le strategie messe in atto hanno centrato l'obiettivo.

La percentuale di studenti laureati entro la durata normale del CdS nell'a.s. 2021 sono stati il 77% mentre per l'Aquila l'84% e per Napoli 46,43%. Come per il CdS di Priverno (90%) anche per quelli degli altri atenei presi in considerazione (l'Aquila 100% e Napoli 95,5%) si dimostra una volontà da parte degli studenti TNPEE di proseguire nel II anno nello stesso corso di studio, dimostrando che gli studenti che decidono di iniziare questo percorso di studio sono convinti sin da subito di voler svolgere questa professione nella vita. L'81,8% dei nostri studenti si laurea in corso. Questo dato è superiore sia alla media dell'ateneo dell'Aquila (71,43%) che di quella di Napoli (29,41%).

Come per il nostro CdS anche per i TNPEE di Napoli e l'Aquila si evidenzia l'assenza di CFU conseguiti all'estero confermando la problematica comune (discussa in precedenza) ai corsi delle professioni sanitarie.

Il 100% dei docenti appartiene a SSD di base e caratterizzanti per il CdS. Tale dato è in accordo con i dati degli altri due atenei presi in considerazione. Per il nostro CdS solo il 42,1% della docenza è erogata da docenti a tempo indeterminato questo dato è superiore per l'Aquila (52%) ma inferiore per l'ateneo di Tor Vergata (37,48%). La bassa % di docenti a tempo indeterminato potrebbe essere dovuta sia ad una minore disponibilità di tali posizioni negli atenei presi in considerazione che alla numerosità dei docenti appartenenti alle ASL di riferimento dei CdS presi in esame.

Nel 2021 la totalità dei laureandi risponde di essere soddisfatto dell'andamento del CdS di Priverno; questo dato è molto alto anche per l'ateneo dell'Aquila (91,67%) mentre cala per l'ateneo di Tor Vergata (65,52%). Nuovamente l'alta percentuale di laureandi soddisfatti dei CdS TNPEE dimostra la convinzione degli studenti che decide di intraprendere questa professione. Tuttavia, il percorso degli studenti all'interno di una sede più piccola sembra garantire una maggiore attenzione al benessere degli studenti. Complessivamente l'analisi degli indicatori indica che tutti i CdS presi in considerazione sono abbastanza sovrapponibili sia come qualità che come soddisfazione degli studenti. Anche se esistono altri CdS che possono essere considerati nostri diretti competitori per sovrapposizione di bacino di area geografica, gli studenti del sud Italia continuano ad iscriversi al CdS Sapienza del polo pontino (Priverno). A tale proposito, per quanto riguarda gli immatricolati 2021/2022, il 47,4% degli studenti proviene da fuori comune, il 26,3% da fuori provincia e il 26,3% da fuori regione confermando come il centro di NPI di Priverno, sede del CdS, proprio per la sua posizione distaccata dalle altre sedi del polo pontino garantisca uno stretto rapporto tra i docenti professionalizzanti e gli studenti.

### 3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

L'obiettivo n.1/SMA2021 è stato raggiunto.

<b>Obiettivo n.1</b>	n.1 / SMA-2022: migliorare attività dell'osservatorio della didattica
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR</b>	iC25, RS
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Come evidenziato dagli ultimi commenti CPDS sembra evidente che si debba migliorare l'attività di supervisione dell'osservatorio della didattica. Tale azione permetterà di migliorare la qualità del CdS perché ci consentirà di monitorare eventuali criticità in tempi rapidi. Inoltre, garantirà una maggiore collaborazione tra CPDS e CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incentivare riunioni programmate per l'intero anno accademico della rappresentanza studentesca e il docente/i dell'osservatorio della didattica.
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	Relazione CPDS 2022, OPIS studenti. Pensiamo di poter migliorare l'attività dell'osservatorio della didattica entro 12 mesi.
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di lavoro del CdS formato dal Presidente (A. Soriani), vice-presidente (E. Camillo), e direttore didattico (P. Marrocco), istituito nel Consiglio di Corso di Laurea del 21 Dicembre 2017 per adempiere nel migliore dei modi al controllo di qualità del CdS.  CPDS.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti reperiti tra il personale Universitario e ASL.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Pensiamo di poter migliorare entro 1 anno accademico.

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>n.2/SMA 2022 (ex n.2 / SMA-2021)</b> Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR</b>	iC25
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Questa criticità era già presente nella precedente SMA-2021. Tuttavia, negli ultimi dati OPIS in nostro possesso alcuni studenti continuano a suggerire un miglior coordinamento tra gli insegnamenti al fine di evitare argomenti ridondanti che vengono inseriti nella programmazione in più moduli. Questo avviene perché lo stesso argomento può essere trattato in senso diagnostico, clinico e terapeutico; tuttavia, proponiamo di continuare a verificare ed eliminare dai programmi argomenti ridondanti trattati da altri insegnamenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Molto spesso è complicato proporre modifiche ai programmi proposti dai vari docenti. Inoltre, soprattutto i corsi di base, sono svolti in tronco comune coinvolgendo studenti che arrivano da esperienze didattico/culturali diverse. Nonostante questa premessa cercheremo di organizzare e coordinare meglio le attività didattiche. Ove possibile organizzeremo incontri tra coordinatori di anno e docenti per valutare eventuali ridondanze nei programmi dei vari moduli d'insegnamento.
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	OPIS studenti, relazione CPDS 2022. Pensiamo di poter migliorare l'opinione degli studenti per quanto riguarda il coordinamento degli insegnamenti entro 12 mesi.
<b>Responsabilità</b>	Gruppo di lavoro del CdS formato dal Presidente (A. Soriani), vice-presidente (E. Camillo), e direttore didattico (P. Marrocco), istituito nel Consiglio di Corso di Laurea del 21 Dicembre 2017 per adempiere nel migliore dei modi al controllo di qualità del CdS. Osservatorio della didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti reperiti tra il personale Universitario e ASL. Coordinatori di corso integrato ed anno.
<b>Tempi di esecuzione scadenze</b>	Pensiamo di poter migliorare entro 1 anno accademico.

#### **4. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO**

##### **4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)**

Come già descritto nell'obiettivo n.1 / SMA-2021 sollecitiamo l'attivazione di una rete internet nella sede del Cds (Priverno) per facilitare docenti e studenti nella pratica di navigazione su piattaforme e per erogazione di una didattica in modalità blended.